



COMUNE DI TRINO

Provincia di Vercelli

Ordinanza n°88 del 30.08.2018

CURA E MANUTENZIONE DEL VERDE PRIVATO

IL SINDACO

Premesso che:

All'interno del territorio comunale esistono aree e spazi di proprietà privata abbandonati o per i quali i proprietari tralasciano i necessari interventi di manutenzione e pulizia, con la conseguente crescita incontrollata di erba incolta, siepi e rami che si protendono anche su suolo pubblico;

Considerato che l'incuria di cui sopra, oltre a sminuire il decoro del paese e delle aree private attigue:

- facilita la diffusione di vegetazione infestante;
- può favorire la proliferazione di animali pericolosi per la salute pubblica ed in particolare di topi, rettili oltre che di insetti nocivi o fastidiosi (es. zanzare, mosche, ecc...);
- può nascondere o rendere poco visibile la segnaletica stradale, la pubblica illuminazione o restringere la carreggiata con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione;
- costituisce ricettacolo di sporcizia e deposito rifiuti;
- tali situazioni, soprattutto quando si verificano nel centro urbano, producono altresì un danno all'immagine del territorio, oltre che situazione di potenziale pericolo per la sicurezza, l'igiene e il benessere dei cittadini;

Ritenuto indispensabile adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati a prevenire potenziali situazioni di pericolo o di danno alla salute pubblica, oltre che di pregiudizio all'immagine e al decoro cittadino;

Ritenuto utile sensibilizzare i proprietari di aree private a porre in essere i necessari interventi di pulizia di prati, giardini e verde privato che risultino in stato di abbandono, di controllare costantemente la crescita delle essenze arboree dei terreni, delle aree verdi e dei giardini, con particolare riguardo a quelli posti in prossimità delle strade e spazi pubblici ;

Ritenuto pertanto sussistere motivi pregiudizievoli di carattere igienico-sanitario e di degrado ambientale;

Considerato, pertanto, necessario assumere opportuno provvedimento in ordine all'obbligo di manutenzione e taglio rami, siepi ed essenze arboree che dalle proprietà private confinanti con strade provinciali, comunali o private ad uso pubblico, in qualche modo restringano, danneggino la sede stradale o marciapiedi, nascondano la segnaletica compromettendone la visibilità dalla distanza e dalle angolazioni necessarie od ostruiscano la pubblica illuminazione;

Visto il Regolamento di Polizia Urbana (approvato con D.C.C. n.12 del 26.03.20007);

Visto il Regolamento Edilizio Comunale;

Visto il vigente Codice della Strada;

Ai sensi del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.;

Per le motivazioni sopra esposte:

ORDINA

- Ai proprietari e/o conduttori di terreni incolti o coltivati;

- Ai proprietari di aree verdi abbandonate o aree artigianali;
- Agli amministratori di stabili con annesse aree di pertinenza destinate a verde, parco, giardino, orto, ecc....;
- Ai responsabili dei cantieri edili;
- Ai proprietari di aree verdi in genere;

ciascuno per le proprie competenze:

- Di provvedere allo sfalcio delle erbe infestanti, alla loro rimozione e diserbo;
- Di porre in essere i necessari interventi di pulizia di prati, giardini e verde privato con particolare riguardo a quelli posti in prossimità delle strade e spazi pubblici;
- Di provvedere alla regolazione delle siepi, al taglio dei rami delle alberature e delle piante che si protendono oltre il confine sul ciglio stradale con conseguente rimozione e smaltimento dei residui vegetali;
- Di mantenere in perfetto stato di conservazione le essenze arboree prospicienti i luoghi pubblici, o comunque visibili da essi, assicurandosi che le stesse siano in perfetto stato di conservazione con le necessarie manutenzioni, oltre che di curare la pulizia delle stesse;
- Di effettuare il taglio dei rami, arbusti e quant'altro possa impedire o limitare la visibilità ed una sicura circolazione sulle strade aperte al pubblico transito.

Precisa che tali interventi dovranno essere effettuati in modo ciclico e/o ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi al fine di preservare la salute ed il benessere pubblico oltre che l'ordine e il decoro cittadino.

AVVERTE

- 1) Che, in caso di inottemperanza al presente provvedimento, ai trasgressori verrà irrogata (salvo che il fatto non costituisca reato o non sia punito da altre disposizioni speciali) una sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00, come disciplinato dal vigente Regolamento di Polizia Urbana, approvato con D.C.C. n.12 del 26.03.2007. A tal fine, la vigilanza è affidata al Corpo di Polizia Municipale, agli Ufficiali e Agenti di Polizia giudiziaria, e al personale appartenente al Servizio Tecnico comunale appositamente individuato dal Sindaco;
- 2) Che, oltre al pagamento della sanzione prevista al punto 1), il protrarsi dell'inadempimento per un periodo superiore a 30 giorni dal verbale di contestazione di trasgressione darà luogo all'avvio degli adempimenti d'ufficio con recupero delle spese sostenute e documentate per la realizzazione dell'intervento.

La presente ordinanza viene resa pubblica mediante affissione per quindici giorni all'Albo Pretorio Comunale e mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale comunale.

Il presente provvedimento viene trasmesso:

- al Comando di Polizia Municipale per la verifica del rispetto di quanto ordinato,
- alla Stazione Carabinieri,
- alla Prefettura di Vercelli.

INFORMA inoltre che:

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

La presente ordinanza entrerà in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Trino, 30 agosto 2018.



Il Sindaco
(Daniele Pane)